

asja

asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja asja  
Rassegna Stampa

Il MAcA inaugura la mostra Out to Sea?  
The Plastic Garbage Project  
13 settembre 2018

# Indice

OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project Novara Oggi - 28/09/2018	3
OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project La Nuova Provincia di Asti - 28/09/2018	4
OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project Il Canavese - 26/09/2018	5
OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project La Nuova Periferia Chivasso e Vercellese - Chivasso e Vercellese - 26/09/2018	6
OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project Il Corriere di Alba Langhe e Roero - 24/09/2018	7
Out to sea? - The Plastic Garbage Project al museo «A come Ambiente» La Nuova Periferia Settimo Gassino San Mauro e Venaria - Settimo Gassino San Mauro e Venaria - 25/09/2018	8
OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project Notizia Oggi Vercelli - 24/09/2018	9
In mostra i riuti che arrivano dal mare La Repubblica - 14/09/2018	10
Al MAcA di Torino la prima mostra sull'inquinamento marino da plastica (FOTO) ilnazionale.it - 16/09/2018	11
Al MAcA di Torino la prima mostra sull'inquinamento marino da plastica (FOTO) torinoggi.it - 16/09/2018	13
Non uccidiamo i mari con la plastica TorinoSette - 14/09/2018	16
La plastica che soffoca il mare, il museo spiega cause ed effetti La Repubblica - 02/10/2018	18
MAcA di Torino, in mostra la plastica che soffoca gli oceani Tuttogreen.it - 04/10/2018	19



► 28 settembre 2018

## **LA MOSTRA** Allestita fino al 13 gennaio al museo «A come Ambiente - MAcA» di Torino

# OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project

**TORINO** (bom) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - MAcA di Torino. E' stata infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung zürich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MAcA.

«OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.





**LA MOSTRA** FINO AL 13 GENNAIO AL MUSEO «A COME AMBIENTE - MACA»

## OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project

Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente – MACA di Torino. È stata infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project»:

allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung Zurich

con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MACA.

«OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.



te.org, tel 011/0702535.



## LA MOSTRA Allestita fino al 13 gennaio al museo «A come Ambiente - MACA» di Torino

# OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project

**TORINO** (bom) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - MACA di Torino. E' stata

infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori

ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung

Zurich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MACA.

«OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.







## LA MOSTRA Allestita fino al 13 gennaio al museo «A come Ambiente - MACA» di Torino

# OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project

**TORINO** (bom) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - MACA di Torino. E' stata infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung

Zurich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MACA.

«OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.





## LA MOSTRA Allestita fino al 13 gennaio al museo «A come Ambiente - MACA» di Torino

# OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project

**TORINO** (bom) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - MACA di Torino. E' stata

infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori

ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung

Zurich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MACA.

«OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.





► 25 settembre 2018 - Edizione Settimo Gassino San Mauro e Venaria

**LA MOSTRA FINO AL 13 GENNAIO**

## Out to sea? – The Plastic Garbage Project al museo «A come Ambiente»



**TORINO** (bom) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - MACA di Torino. E' stata infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori ad agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare, ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung Zurich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MACA.

«OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomambiente.org](mailto:info@acomambiente.org), tel 011/0702535.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## LA MOSTRA Allestita fino al 13 gennaio al museo «A come Ambiente - MAcA» di Torino OUT TO SEA? – The Plastic Garbage Project

**TORINO** (born) Un appuntamento da non perdere al Museo A come Ambiente - **MAcA** di Torino. E' stata infatti inaugurata la mostra temporanea «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project»: allestita fino al 13 gennaio 2019, sarà la prima ad essere ospitata dal nuovo Padiglione Guscio del Museo, aperto lo scorso 16 maggio.

Incentrata sul tema dei rifiuti di plastica in mare, «OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» intende far comprendere ai visitatori le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e per la salute umana, offrendo al contempo una serie di soluzioni per incoraggiare i consumatori ad agire: ridurre, riutilizzare,

ripensare, ridisegnare.

L'esposizione, ad opera del Museum für Gestaltung



Zurich con il supporto della Drosos Foundation, propone un approccio innovativo, partecipativo ed educativo, perfettamente in linea con le installazioni e le attività del MAcA.

«OUT TO SEA? - The Plastic Garbage Project» sarà visitabile senza sovrapprezzo rispetto al biglietto d'ingresso nel fine settimana per il pubblico, e all'interno dell'offerta didattica per le scuole e i gruppi anche in settimana, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni, [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org), tel 011/0702535.

riciclare, recuperare, [te.org](http://te.org), tel 011/0702535.



Torino

# In mostra i rifiuti che arrivano dal mare

STEFANO PAROLA

Nell'enorme cumulo di oggetti accatastati in mezzo alla sala c'è persino un paraurti. E poi ci sono pinne, cassette, un pneumatico, una fune, diverse reti, una scarpa, bottiglie e contenitori a non finire. «È una montagna di rifiuti che provengono dal mare. Qualcosa ci è finito casualmente, altro invece è lì perché ancora non esiste una sufficiente sensibilità culturale sul tema», racconta Paolo Legato, direttore del Museo "A come Ambiente" di Torino.

L'ammasso di scarti è il protagonista della mostra "Out to Sea? The Plastic Garbage Project", ideata dal Museo del design di Zurigo. Fino al 13 gennaio sarà ospitata nel polo espositivo che Torino ha dedicato ai temi ambientali. L'obiettivo è far riflettere i visitatori sugli enormi problemi causati dalla

plastica agli ecosistemi marini. «Ogni anno tra le 8 e le 12 tonnellate di rifiuti raggiungono i mari: una quantità enorme», spiega Legato. Di qui, l'esigenza di favorire il cambiamento

culturale: «La mostra racconta che i tempi di permanenza in mare sono lunghissimi e che i danni all'ambiente sono ingenti, ma dedica anche un'ampia sezione alle soluzioni possibili», dice il direttore di "A come Ambiente". Si va da azioni semplici e banali, come utilizzare una borsa di tela ogni volta che si va a far la spesa, e si arriva fino alle nuove forme di eco-plastica. «L'errore da non commettere è quello di condannare il materiale in sé, perché in molti ambiti la plastica non può né deve essere sostituita», evidenzia Agostino Re Rebaudengo, presidente del museo torinese.

Oltre alla mostra, "A come Ambiente" ospiterà anche una serie di eventi collaterali. Uno di questi consentirà al pubblico di trascorrere una serata al museo e di godersi i cocktail di un bar "plastic free": «Ovviamente – spiega Legato – le cannuccie saranno bandite. Le sostituiamo con la pasta, perché gli ziti funzionano benissimo. Sarà un momento per giocare e divertirsi, ma anche per imparare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#).

# ilNazionale

Quotidiano d'informazione nazionale online

EDIZIONI LOCALI: IMPERIA | CUNEO | SAVONA | COSTA AZZURRA | TORINO |

- Prima Pagina
- Cronaca
- Politica
- Eventi e Turismo
- Sport
- Tutte le notizie

EVENTI E TURISMO | domenica 16 settembre 2018, 19:00

## Al MACa di Torino la prima mostra sull'inquinamento marino da plastica (FOTO)

0



I vantaggi della plastica sono sotto gli occhi di tutti ma, se usata nel modo sbagliato, le conseguenze ambientali rischiano di essere irreversibili: gli esperti, a proposito, stimano in 8 milioni le tonnellate di materiale che, ogni anno, vengono riversate in mare mettendo a repentaglio gli ecosistemi e non solo.

Quali sono le zone con la più colpite? Quali gli effetti di questo tipo di inquinamento? Quanti e quali tipi di plastica esistono? Quanti anni può resistere prima di essere completamente smaltita? A queste e a molte altre domande proverà a dare una risposta la mostra "Out to sea? The plastic garbage project", ideata dal Museum für Gestaltung di Zurigo e inaugurata al Museo A Come Ambiente di Corso Umbria a Torino.

L'esposizione è suddivisa in più sezioni, come spiegato dal direttore Paolo Legato insieme al pari grado svizzero Roman Aebersold: il tema viene analizzato attraverso pannelli esplicativi, infografiche, foto, proiezioni di video e monitor interattivi; particolarmente impressionante, al centro del padiglione "guscio", è il cumulo di rifiuti (raccolti alle isole Hawaii e nel Mare del Nord) che rappresenta la quantità di plastica che entra in mare ogni dieci secondi. Una parte della mostra è poi riservata alle strategie e alle possibili soluzioni adottate a livello locale e mondiale.

Il mezzo che, a detta di molti, sarà fondamentale per migliorare la situazione è l'educazione, soprattutto quella delle nuove generazioni: "La mostra - ha dichiarato il presidente del MaCa Agostino Re Rebaudengo - ha un impatto volutamente forte perché il problema è mondiale, dovremo essere bravi a dare il giusto messaggio ai nostri visitatori e ai 30mila bambini che verranno al museo nei prossimi mesi".

Questo punto di vista è stato condiviso anche dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Torino Alberto Unia: "Sensibilizzare - ha aggiunto - è fondamentale per cambiare le nostre cattive abitudini e acquisire consapevolezza, l'ambiente è un tema di tutti, non per pochi".

Il Ministro Sergio Costa, non potendo partecipare all'inaugurazione per impegni istituzionali, ha inviato una lettera in cui ha ribadito l'intenzione di "liberare definitivamente il Dicastero dalla plastica entro il 4 ottobre e di incardinare, nelle prossime settimane, la prima legge sul mare che parla in particolare di plastica".

[Leggi l'articolo completo:](#)

[www.torinoggi.it/2018/09/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/al-maca-di-torino-la-prima-mostra-sull'inquinamento-marino-da-plastica-foto.html](http://www.torinoggi.it/2018/09/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/al-maca-di-torino-la-prima-mostra-sull'inquinamento-marino-da-plastica-foto.html)

**Ti potrebbero interessare anche:**



### IN BREVE

#### 🕒 domenica 16 settembre

- Una grande mostra di André Marzuk a Nizza (h. 19:00)
- Torna a Bene Vagienna il Festival internazionale cinematografico "Giuseppe Filippi" (h. 18:36)
- Esordio il 22 settembre per il Torino Chamber Music Festival 2018 (h. 18:13)
- Dalla spiaggia di Savona alla vetta del Monte Bianco: l'impresa di Matej Perkov (h. 18:10)
- Sanremo: il 28 settembre ai 'Martedì letterari', ospite lo scrittore siciliano Giovanni Taibi (h. 18:10)
- A Fossano il gradito ritorno del mercatino dell'antiquariato e degli hobbisti (h. 17:53)
- Per un weekend Torino diventa la capitale della moto (h. 17:47)
- Seborga: inaugurata la prima colonnina per la ricarica delle auto elettriche (Foto) (h. 16:30)
- Fashion e glamour al Casinò di Sanremo con la sfilata di "Sanremo Canta Napoli" (h. 16:22)
- La Douja celebra la grappa con Anag e il Consorzio di tutela grappa del Piemonte e grappa di Barolo (h. 16:15)

[Leggi le ultime di: Eventi e Turismo](#)



Sette volte Earthink, ...  
"Quando abbiamo iniziato non immaginavamo di riuscire ad arrivare alla settima edizione". ...



Una "cena multicolor" ...  
"Pelle bianca come cera / Pelle nera come la sera / Pelle arancione come il sole / Pelle ...



Misano, in Moto2 ...  
Non poteva certo chiedere di più al suo weekend di gara Francesco "Pecco" ...



Carte Platinum Amex®  
Concerts, événements sportifs, opéra...les meilleures places vous sont réservées



Faites tout de chez vous  
Et si on pouvait gérer son argent depuis son mobile.



Nouveau Kia Sportage  
Découvrez le nouveau Crossover Kia, garanti 7 ans, lors d'un essai exclusif !

Sponsorizzato da



Tragedia di Lidora, il sindaco Molinaro...  
"Quante persone..."



Sanremo: cadavere di un uomo trovato al largo di Capo...



Triora: prorogata fino a fine settembre la...



Mondovi: attimi di panico tra la folla, Sfera Ebbasta...



Anas: provvisoriamente chiusa strada...



Con la vittoria di Miss Equilibra Liguria, Celeste...



Ventimiglia: chiusura notturna della passerella...



Le "camminate spirituali" anticipano la...





Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne accetti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#). OK

*Vendesi BOUTIQUE 50 mt. MARE 115.000 €*



Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità **Eventi** Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

[/ EVENTI](#)

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

EVENTI | domenica 16 settembre 2018, 19:00

**ADESSO**  
24°C

**LUN 17**  
18.5°C  
24.1°C

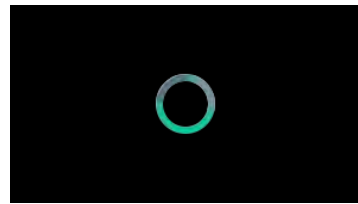
**MAR 18**  
17.3°C  
24.2°C

@Datameteo.com

## Al MacA di Torino la prima mostra sull'inquinamento marino da plastica (FOTO)



Inaugurata "Out to sea? The plastic garbage project". L'esposizione, che durerà fino al gennaio 2019, mette in luce cause, conseguenze e possibili soluzioni



Torino Oggi

Mi piace questa Pagina 44.950 \*M

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



RUBRICHE

- San Matteo è - Fiera di San Matteo Nichelino
- Peperò - Fiera Nazionale del Peperone
- #Cookin2emezzo
- Strade Aperte
- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note

I vantaggi della plastica sono sotto gli occhi di tutti ma, se usata nel modo sbagliato, le conseguenze ambientali rischiano di essere irreversibili: gli esperti, a proposito, stimano in 8 milioni le tonnellate di materiale che, ogni anno, vengono riversate in mare mettendo a repentaglio gli ecosistemi e non solo.

Quali sono le zone con la più colpita? Quali gli effetti di questo tipo di inquinamento? Quanti e quali tipi di plastica esistono? Quanti anni può resistere prima di essere completamente smaltita? A queste e a molte altre domande proverà a dare una risposta la mostra "Out to sea? The plastic garbage project", ideata dal Museum für Gestaltung di Zurigo e inaugurata al Museo A Come Ambiente di Corso Umbria a Torino.

L'esposizione è suddivisa in più sezioni, come spiegato dal direttore Paolo Legato insieme al pari



- Fashion
- Gourmet
- La domenica con Fata Zucchini
- L'oroscopo di Corinne
- L'impresa della conoscenza
- Testimoni di Speranza
- Volte sotto la Mole
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Google

ACCADDEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
"I parlamentari furono ingannati quando ratificarono il trattato sulla Torino-Lione"



**Cronaca**  
Domani a Torino la prima delle tre domeniche ecologiche, ma solo nella Ztl



**Eventi**  
Torino: alla Circoscrizione 6 si festeggiano i 10 anni di Liberi In Barriera, il progetto che porta i libri nelle scuole

[Leggi tutte le notizie](#)

grado svizzero Roman Aebersold: il tema viene analizzato attraverso pannelli esplicativi, infografiche, foto, proiezioni di video e monitor interattivi; particolarmente impressionante, al centro del padiglione "guscio", è il cumulo di rifiuti (raccolti alle isole Hawaii e nel Mare del Nord) che rappresenta la quantità di plastica che entra in mare ogni dieci secondi. Una parte della mostra è poi riservata alle strategie e alle possibili soluzioni adottate a livello locale e mondiale.



Il mezzo che, a detta di molti, sarà fondamentale per migliorare la situazione è l'educazione, soprattutto quella delle nuove generazioni: "La mostra - ha dichiarato il presidente del MaCa Agostino Re Rebaudengo - ha un impatto volutamente forte perché il problema è mondiale, dovremo essere bravi a dare il giusto messaggio ai nostri visitatori e ai 30mila bambini che verranno al museo nei prossimi mesi".

Questo punto di vista è stato condiviso anche dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Torino Alberto Unia: "Sensibilizzare - ha aggiunto - è fondamentale per cambiare le nostre cattive abitudini e acquisire consapevolezza, l'ambiente è un tema di tutti, non per pochi".

Il Ministro Sergio Costa, non potendo partecipare all'inaugurazione per impegni istituzionali, ha inviato una lettera in cui ha ribadito l'intenzione di "liberare definitivamente il Dicastero dalla plastica entro il 4 ottobre e di incardinare, nelle prossime settimane, la prima legge sul mare che parla in particolare di plastica".



Marco Berton

## POINT. architetti associati

progetti di architettura unici

Guarda il nostro sito e mettilci alla prova.

pointarchitects.it
APRI

Ti potrebbero interessare anche:



MNT Santé 3 mois offerts + de 30% d'économie sur la cotisation des 2ers enfants gratuite dès le 3e!\*



Réservez votre essai ! Nouveau Kia Sportage : réservez votre essai et laissez-vous séduire par son style.



Concerts, événements sportifs, opéra...les meilleures places vous sont réservées



Dal 28 ottobre saranno attive le nuove rotte



Le forze di polizia intervengono con uomini e mezzi per sedare gli animi. Un fermato. ...



Inevitabili code e rallentamenti al traffico



Arthrose : ces 8 nutriments aident à reconstruire vos cartilages endommagés

IN BREVE

[domenica 16 settembre](#)

Esordio il 22 settembre per il Torino Chamber Music Festival 2018 (h. 18:13)



Dalla spiaggia di Savona alla vetta del Monte Bianco: l'impresa di Matej Perkov (h. 18:10)



Per un weekend Torino diventa la capitale della moto (h. 17:47)



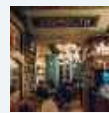
Evento Spiritual Touch a Torino (h. 15:10)



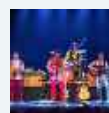
Tattoo Convention al Palavela: oggi Torino è capitale del tatuaggio (h. 14:46)



Tra mixology, enoteca diffusa e benessere: Affini si prepara al Salone del Gusto - Terra Madre (h. 12:55)



I baronetti di Liverpool sul palco coi disabili: quest'anno i Beatles Days accolgono tutti a Hiroshima Mon Amour (h. 12:50)



Sette volte Earthink, a Torino torna il festival dedicato al nostro pianeta (h. 12:48)



Progetto Unicef-Miur "Verso una scuola amica" (h. 12:43)



Lo sport è di casa in via Nizza, con oltre venti discipline da "provare" (h. 12:02)



[Leggi le ultime di: Eventi](#)

Risparmia ogni giorno nei negozi di Torino!

Grazie a **TorinOggi e Desidoo!**

SCOPRI COME >

Sponsorizzato da



**Alla scoperta dei luoghi dimenticati nel...** **Oltre all'immagine c'è la passione....** **Si torna a ballare in piazza d'Armi, ma...** **Una settimana ricca di eventi e manifestazioni...**



**Vendesi storie al Peperone: torna la sfida...** **In arrivo sei deroghe l'anno per le feste di...** **Il Comune di Torino supporterà...** **Venaria ospita Ercole, tutto il suo mito è alla...**







UNA MOSTRA AL MUSEO A COME AMBIENTE SULL'INQUINAMENTO MARINO

## Non uccidiamo i mari con la plastica

Il Museo A come Ambiente di Torino ha appena inaugurato la mostra "Out to Sea? The Plastic Garbage Project" sull'inquinamento marino da plastica.

È un'emergenza drammatica, che sta minacciando le nostre vite. Grandi quantità di rifiuti in plastica infatti finiscono ogni giorno negli oceani e nei mari di tutto il mondo, avvelenando interi ecosistemi marini con possibili conseguenze anche per la salute umana. Con la mostra "Out to Sea? The Plastic Garbage Project", ideata dal Museum für Gestaltung di Zurigo con la collaborazione della Drosos Foundation, il Museo A come Ambiente - MAcA intende mettere in luce cause e conseguenze del fenomeno ed esaminare le possibili soluzioni. In programma fino al 13 gennaio 2019, l'esposizione sarà accom-

pagnata da numerosi eventi collaterali.

L'obiettivo di "Out to Sea?" è risalire alle origini del problema e metterne in luce le conseguenze sugli ecosistemi marini. Facendo una panoramica delle plastiche più utilizzate, la mostra porta ad interrogarsi sulle dinamiche di consumo, sui rischi per la salute umana determinati dalle microplastiche e sulle bioplastiche alternative.

Il centro della mostra è un'installazione di rifiuti in plastica provenienti dai mari di tutto il mondo. Accanto a oggetti enigmatici dell'industria ittica si trovano strumenti di uso quotidiano come bicchieri di plastica monouso o spazzolini da denti che mostrano i chiari segni del loro viaggio attraverso l'acqua salata e dei loro incontri con le creature marine.

Durante l'inaugurazione - alla quale hanno preso

parte, oltre al presidente del MAcA Agostino Re Rebaudengo e al direttore Paolo Legato, l'assessore all'ambiente della Città di Torino Alberto Unia, la consigliera della Città Metropolitana Anna Merlin, il presidente di Amiat Christian Aimaro, il direttore per la cooperazione del Museum für Gestaltung Zurich di Zurigo Roman Aebersold e il giornalista ambientale e scrittore Franco Borgogno - sono stati annunciati i numerosi eventi collaterali in programma.

Uno spettacolo teatrale, un'apertura serale con cocktail bar rigorosamente plastic-free, un Pop-Up Museum che vede i cittadini in veste di co-curatori, un programma di conferenze e tavole rotonde, un evento in occasione del Festival dell'Educazione, i laboratori per le scuole: sono solo alcune delle iniziative che accompagneranno Out to Sea? fino al 13

gennaio prossimo (per saperne di più visita [www.acomcambiente.org](http://www.acomcambiente.org)). "La dimensione del fenomeno è chiara così come la necessità di agire - spiega il presidente del MAcA Agostino Re Rebaudengo -. Attraverso la mostra e gli eventi collaterali che l'accompagneranno, il MAcA vuole offrire spunti di riflessione su un fenomeno complesso".

La visita alla mostra è inclusa nella visita al Museo. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, 9-17, solo su prenotazione per gruppi di almeno 13 persone; sabato e domenica 14-19.

Primo science center europeo interamente dedicato all'ambiente, dal 2004 il MAcA offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici ed esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale.





# TorinoSette

► 14 settembre 2018





**Rifiuti plastici da tutti i mari del mondo**  
Al Museo A come Ambiente fino al 19 gennaio la mostra "Out to Sea? The Plastic Garbage Project". Sopra, l'installazione realizzata con i rifiuti, in esposizione

L'inchiesta/2 "L'uso risolutiva"

# La plastica che soffoca il mare il museo spiega cause e effetti

A come ambiente ospita fino al 19 gennaio "Out of the sea?"  
In mostra anche l'installazione realizzata con rifiuti da tutto il mondo



ERICA DI BLASI

Grandi quantità di rifiuti in plastica finiscono ogni giorno negli oceani e nei mari di tutto il mondo, avvelenando interi ecosistemi marini con possibili conseguenze anche per la salute umana. Con la mostra "Out to Sea? The Plastic Garbage Project", ideata dal Museum für Gestaltung di Zurigo con la collaborazione della Drosos Foundation, il Museo A come Ambiente di Torino (corso Umbria, 90) intende mettere in luce cause e conseguenze del fenomeno, esaminando anche le possibili soluzioni. L'esposizione è in programma fino al 19 gennaio 2019. Dall'inizio dello scorso secolo la plastica è andata incontro a un successo legato indissolubilmente all'affermazione del petrolio come principale fonte energetica. Oggi questo materiale è, in una forma o nell'altra, presente in gran parte dei beni di consumo. I suoi vantaggi sono evidenti: è economico, facile da lavorare, resistente, versatile. La vita quotidiana come la viviamo oggi non sarebbe possibile senza di esso. Ma cosa succede a un prodotto di plastica alla fine del suo ciclo di vita? Ogni anno spiegano gli organizzatori della mostra - oltre 8 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica entrano nei nostri mari: già oggi non si trova un solo chilometro

da detriti in plastica. Anche se solo una piccola quantità di questi galleggia in superficie, le correnti marine formano enormi vortici di plastica. Il più grande dei quali ricopre nel Pacifico un'area maggiore di quella dell'Europa centrale. Ma il mare è davvero l'ultima stazione? Perché la plastica standard non è biodegradabile: essa si scompone in pezzi sempre più piccoli e entra nella catena alimentare, con possibili conseguenze per la salute umana. L'obiettivo di Out to Sea? è risalire alle origini del problema e metterne in luce le

conseguenze sugli ecosistemi marini. Facendo una panoramica delle plastiche più utilizzate, la mostra porta l'interrogarsi sulle dinamiche di consumo, sui rischi per la salute umana determinati dalle microplastiche e sulle bioplastiche alternative. A margine, le iniziative, locali e internazionali, messe in atto per trovare una soluzione, con lo scopo di far riflettere e, in definitiva, di agire: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare, ripensare, ridisegnare. Il centro della mostra è un'installazione di

rifiuti in plastica provenienti dai mari di tutto il mondo. Accanto a oggetti enigmatici dell'industria ittica si trovano strumenti di uso quotidiano come bicchieri di plastica monouso o spazzolini da denti che mostrano i chiarî segni del loro viaggio attraverso l'acqua salata e del loro incontro con le creature marine. Non mancano gli eventi collaterali. Uno spettacolo teatrale, un'apertura serale con cocktail bar rigorosamente plastic-free, un Pop-Up Museum che vede cittadini quali co-curatori, un programma di conferenze e

tavole rotonde, un evento in occasione del Festival dell'Educazione, i laboratori per le scuole. «La dimensione del fenomeno è chiara così come la necessità di agire - spiega il presidente del Museo Agostino Re Itebiudengo - Attraverso la mostra e gli eventi collaterali che l'accompagneranno, il Museo A come Ambiente vuole offrire spunti di riflessione su un fenomeno complesso per il quale non esiste un'unica soluzione. L'errore da non commettere è quello di condannare il materiale in sé, perché in molti ambiti la plastica non può né deve essere sostituita. Inoltre, sebbene ognuno di noi sia tenuto a fare la propria parte nel quotidiano, il problema può essere risolto solo con l'impegno di tutti i Paesi del mondo. Non dimentichiamoci infatti che la grande maggioranza dei rifiuti in plastica che troviamo in mare proviene dalla Cina e dal Sud est asiatico. Non esiste il riciclo, in grado non solo di creare valore per l'ambiente, ma anche di generare e sviluppo, innovazione e crescita in una visione di economia circolare». Primo science center europeo interamente dedicato all'ambiente, dal 2004 il Museo A come Ambiente offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici ed esperienze che incoraggiano l'esplorazione e il fondono la cultura ambientale. In questi anni le attività del museo hanno contribuito a diffondere i valori fondanti dell'illuazione, ente che è riconosciuto a livello nazionale, sinologo di sostenibilità e centro per la didattica ambientale.

**REGIONE PIEMONTE - AZIENDA SANITARIA LOCALE T03**  
**AVVISO DI GARA**  
Azienda Sanitaria Locale T03 Via Martiri 1004/Aperta 30  
10100 - Collegno (TO) tel. 011-4017.018 fax  
011-4017.214 - PEC: ASL TO3 - Località: nord P  
www.aslto3.it  
documentazione e offerte (punti di contatto) in  
scuolatore della collaborazione n. 074 del 03/08/2018 è  
infine ogni procedura di gara aperta per la fornitura e  
pona di servizi e attrezzature per comuni per la stessa  
azienda S.L.A. da 01/10/2018 alle ore 12.00 (T.O.)  
Lotto unico - Valore complessivo stimato € 300.000,00  
ivi inclusa. PROCEDURA APERTA.  
Loro ufficio, oltre a non esser né più responsabile  
più che offrire dovranno essere processate e consegnate  
parzialmente del 15/10/2018, alle 15.00 presso ufficio  
fiscinale dell'ASL T03, sede legale. Primo sublotto  
pubblico, ore 09.00 del 19/10/2018 presso la sede  
Rettoria dell'ASL T03, sede legale, 1° piano (Ufficio  
amministrativo). La documentazione ufficiale di gara è  
scaricabile sul sito internet www.aslto3.piemonte.it e  
scaricabile presso l'ufficio amministrativo - Sede di Corso  
e Cavour - ASL della corrispondenza agli indirizzi e  
degli atti applicativi debite per ogni procedura. Il  
bando di gara è stato fissato alla C.U.E. e 24/08/2018.  
Informazioni RUP del lotto unico  
E. MARINO S.C. PIAZZA CAVOUR  
DOTT. LUCA MOZZA

**CITTÀ DI RIVOLI**  
**Capofila Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Rivoli, Sanpao e Villanave**  
**AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO**  
1) Amministrazione aggiudicatrice: Città di Rivoli - Direzione Servizi al Territorio alla Città - Corso Francia 98 Rivoli (TO)  
2) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta  
3) Natura delle prestazioni: Appalto lavori di manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia e primaria e lavori di adeguamento a norme di sicurezza, opere murarie e certificazione impianti per il collegamento C.F.I.: scuole Freinet, F.lli Rosselli e Don Milani CUP F24H17000140004  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli CIG. 73301306A1 importo complessivo a base di gara € 531.717,73, oltre IVA  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani, CIG 73301598B0 importo complessivo a base di gara € 187.654,40, oltre IVA  
4) Data di aggiudicazione appello:  
- Lotto I - scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli CIG. 73301306A1: determinazione dirigenziale N. 572 del 11/06/2018  
- Lotto II - scuola primaria Don Milani, CIG 73301598B0: determinazione dirigenziale N. 617 del 19/06/2018  
5) Criterio di aggiudicazione: miglior prezzo art. 95, comma 4, lett a) D. Lgs. 50/2018 e s.m.i.  
6) N. offerte ricevute:  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli n. 94  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani n. 25  
7) Aggiudicatari:  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli Euroelettrica Impianti S.R.L. Di Lungavilla (PV) - Via Umberto I n. 255 C.F. e P. I.V.A. n. 02399600188, ribasso del 27,51% per un importo di aggiudicazione, al netto del ribasso, di € 386.331,00 complessivo di € 3.233,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani n. 25 C.O.GE.BEN. S.r.l. di Napoli - Corso Meridionale n. 61, C.F. e P.I.V.A. n. 07417131211, ribasso del 26,5550% per importo di aggiudicazione, al netto del ribasso, di € 138.680,18 complessivo di € 2.399,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA  
8) Data pubblicazione bando di gara: G.U.R.I. n. 1 del 3/01/2018  
9) Nome, indirizzo organo competente per procedere ricorso: T.A.R. Piemonte - Corso Stati Uniti 45 - Torino, Rivoli, 9/07/2018  
I. DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ

**CSI-PIEMONTE**  
**AVVISO DI RETTIFICA**  
STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3168062; fax 011.3168036; www.csipiemonte.it, e-mail ufficio gare@csipiemonte.it  
DESCRIZIONE: Gara europea per il servizio di assistenza e manutenzione hardware e software "on-site" di apparati di rete e di sicurezza (n. 18.006).  
MODIFICA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: anziché h. 12.00 del 26/9/2018, leggasi h. 12.00 del 15/10/2018.  
Avviso integrale è consultabile sul sito internet: www.csipiemonte.it.  
Il Direttore Generale

**AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO**  
1) Amministrazione aggiudicatrice: Città di Rivoli - Direzione Servizi al Territorio alla Città - Corso Francia 98 Rivoli (TO)  
2) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta  
3) Natura delle prestazioni: Appalto lavori di manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia e primaria e lavori di adeguamento a norme di sicurezza, opere murarie e certificazione impianti per il collegamento C.F.I.: scuole Freinet, F.lli Rosselli e Don Milani CUP F24H17000140004  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli CIG. 73301306A1 importo complessivo a base di gara € 531.717,73, oltre IVA  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani, CIG 73301598B0 importo complessivo a base di gara € 187.654,40, oltre IVA  
4) Data di aggiudicazione appello:  
- Lotto I - scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli CIG. 73301306A1: determinazione dirigenziale N. 572 del 11/06/2018  
- Lotto II - scuola primaria Don Milani, CIG 73301598B0: determinazione dirigenziale N. 617 del 19/06/2018  
5) Criterio di aggiudicazione: miglior prezzo art. 95, comma 4, lett a) D. Lgs. 50/2018 e s.m.i.  
6) N. offerte ricevute:  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli n. 94  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani n. 25  
7) Aggiudicatari:  
- Lotto I: scuole dell'infanzia e primaria Freinet e F.lli Rosselli Euroelettrica Impianti S.R.L. Di Lungavilla (PV) - Via Umberto I n. 255 C.F. e P. I.V.A. n. 02399600188, ribasso del 27,51% per un importo di aggiudicazione, al netto del ribasso, di € 386.331,00 complessivo di € 3.233,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA  
- Lotto II: scuola primaria Don Milani n. 25 C.O.GE.BEN. S.r.l. di Napoli - Corso Meridionale n. 61, C.F. e P.I.V.A. n. 07417131211, ribasso del 26,5550% per importo di aggiudicazione, al netto del ribasso, di € 138.680,18 complessivo di € 2.399,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA  
8) Data pubblicazione bando di gara: G.U.R.I. n. 1 del 3/01/2018  
9) Nome, indirizzo organo competente per procedere ricorso: T.A.R. Piemonte - Corso Stati Uniti 45 - Torino, Rivoli, 9/07/2018  
I. DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ





Account ⓘ

TUTTE LE OFFERTE

**topnews** LA STAMPA

TEMPI MODERNI

# MAcA di Torino, in mostra la plastica che soffoca gli oceani

Giorgia Marino

04 Ottobre 2018



**OUT TO SEA?**  
THE PLASTIC GARBAGE PROJECT

Ultima stazione: il mare?



56



0



Fino al 13 gennaio 2019, il Museo A come Ambiente di Torino, in collaborazione con il Museo del Design di Zurigo, presenta la mostra “Out to Sea? The Plastic Garbage Project. Un viaggio alle origini del problema “plastica”, per metterne in luce usi, abusi e impatti sugli ecosistemi marini

Il centro della sala convegni del **MAcA, il Museo A come Ambiente di Torino**, è in questi giorni ingombro di un **grosso mucchio di rifiuti di plastica**. I visitatori gli girano attorno come fosse un **totem** e intanto si capisce che con lo sguardo stanno facendo un rapido inventario di ciò che riescono a riconoscere. Reti da pesca di nylon, pneumatici, bidoni, cassette della frutta, bottiglie e contenitori di ogni forma, polistirolo, gomma piuma, boe

Selezione degli articoli del  
04 ottobre 2018

L'errore di Antigone

Il vero nemico dei populistici non è lo spread ma l'invidia sociale

Scomparsi o cadaveri senza nome. La banca del Dna offre una speranza

Ideologia, corruzione e petrolio: il Venezuela a pezzi dopo la “rivoluzione”





**secondi.** Giova ripeterlo: ogni 10 secondi. Facendo un rapido calcolo, se è vero che scarichiamo negli oceani in media 8 milioni di tonnellate di plastica all'anno, lì sul pavimento lido del MAcA ci saranno all'incirca 2,5 tonnellate di immondizia.

## VISUALIZZARE PER CAPIRE

I numeri possono fare impressione, è vero. Ma il più delle volte vengono dimenticati: le virgole si spostano, gli zeri scompaiono e rimane solo una vaga eco nella memoria. Perciò è importante visualizzarli e magari pure toccarli con mano. È ciò che appunto si propone la mostra itinerante **“Out to Sea? The Plastic Garbage Project”**, ideata dal [Museum für Gestaltung](#) (Museo del Design) di Zurigo con la collaborazione della Drosos Foundation e ora **al MAcA di Torino fino al 13 gennaio 2019.**

Aperto una decina di anni fa, Il MAcA è il primo museo in Europa interamente dedicato a temi ambientali e l'approccio “tattile”, immediato – ideale per le attività didattiche ma sempre utile anche per gli adulti - è una

strozzati dagli interessi: “Esclusi dal sistema”

Rimborso del 30% fino a 100 mila euro e domande semplificate, ecco il piano del governo per i truffati dalle banche

Mancano 20 miliardi, Lega e Cinque Stelle litigano sulle priorità

L'assegno da 780 euro servirà anche per la crescita: “Chi non spende perde tutto”

Bruxelles non cede: conta il 2019. Ora si pensa a uno scontro frontale



Le dinamiche della produzione e del consumo, **l'uso e l'abuso e gli impatti ambientali si materializzano così in installazioni**, il cui potere iconico arriva prima delle pur puntuali spiegazioni a far riflettere sull'ormai abnorme penetrazione della plastica nella nostra esistenza quotidiana.

---

### La mostra "Out Out to Sea? The Plastic Garbage Project"

promozioni durano tutto l'anno

Il limite dei soldi facili

Macedonia, il sovranismo gioca a favore della strategia russa nei balcani

MAcA di Torino, in mostra la plastica che soffoca gli oceani

La programmazione contro il divario di genere

Nella preistoria si addomesticavano i lupi perché tenessero compagnia ai bambini dei genitori separati

48 ore a... Dakar, un tuffo nell'Africa pura



---

C'è un tavolo coperto di **oggetti colorati e invitanti**: giocattoli, bambole, tazze, bicchieri, posate, contenitori di cosmetici, coperte e maglioni di pile, buste, cancelleria, prodotti sanitari. Sono i comprimari, il rumore di fondo della nostra vita di tutti i giorni, tanto presenti da non farci neanche più caso. Salvo poi ritrovarli in un'altra stanza e in tutt'altro contesto, strappati alla loro funzione e **trasfigurati in inquietanti rottami**, inconsapevoli **devastatori di ecosistemi**. Una semplice bottiglia di plastica può trasformarsi, ad esempio, in un **mezzo di trasporto per piccoli organismi, specie invasive** che arrivano così

meno appiccicate  
terra

Famiglie,  
l'incomunicabilità è  
digitale

Ultimo, successo  
gentile : "Dalle mie  
canzoni non esco mai  
vincitore"

Com'è precaria la vita  
da zombie

Il Vercelli Book vola a  
Londra per la mostra  
sui regni sassoni

L'anfiteatro romano di  
Libarna tornerà a  
dare spettacolo

L'errore di Antigone



stomaci: gli stessi oggetti che avremmo comprato senza riflettere, ora appaiono sinistri e minacciosi.

«I chimici prevedono che gli ammassi marini potranno durare per secoli o millenni – scrivono J.R. McNeill e Peter Engelke nel saggio “La grande accelerazione” – Questo significa che flora e fauna marina subiranno una nuova sfida selettiva: la compatibilità con la plastica».

## TUTTA LA PLASTICA DEL MONDO

“Life in plastic is fantastic”, ripeteva una canzone tormentone degli anni '90. Era un po' ciò che si pensava **agli albori del “plasticene”**, quando, all'inizio del Novecento, i chimici di tutto il mondo facevano a gara per scoprire nuovi fenomenali composti di polimeri sintetici: prima la bachelite, poi il Pvc, il nylon, il polistirene, il poliuretano, il polipropilene...

Nel 1930 si producevano 50mila tonnellate di materie plastiche all'anno, più o meno la stessa quantità che oggi finisce in mare in due giorni. Nel **2014**,

Cinema

Abbonamenti, gli universitari fuori sede i più maltrattati a Torino dalla riforma di Gtt

Appendino batte cassa: dal governo 14,5 milioni e da oggi si tratta sui 61 milioni di fondi Ici





«Ma non dobbiamo fare l'errore di condannare il materiale in sé. È il modo in cui lo usiamo ad essere sbagliato», ha precisato **Agostino Re Rebaudengo, presidente del MAcA**. Più che sbagliato, è decisamente paradossale: **un materiale di eccezionale resistenza e malleabilità, creato per durare praticamente per sempre, viene nella maggior parte dei casi utilizzato una volta e poi buttato.**

L'ultimo capitolo della mostra, allora, è dedicato proprio alle alternative possibili a questo uso smodato. Soluzioni minime, ma che potrebbero avere impatti importanti se adottate in massa. Spazzolini con supporto in bambù, ad esempio, piatti e bicchieri usa-e-getta in materiali vegetali, buste da lavatrice per raccogliere le microfibre sintetiche che si staccano dai vestiti e vanno a finire, invisibili, nei mari. **Buone pratiche per ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare, ridisegnare la plastica.** Per ripensare, insomma, la nostra vita quotidiana.